



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Decreto n. 58 del 20/3/2013

Oggetto: Ripartizione dei finanziamenti fra le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2012/2013 - Quota finanziamento relativo alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica art.9 CCNL 2006/2009

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** l'art. 9 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola quadriennio giuridico 2006-09, che dispone che l'Ufficio Scolastico Regionale stipuli apposito contratto integrativo con le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole del fondo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;
- VISTA** la Circolare Ministeriale n. 44 prot. 2592 del 10 maggio 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione che fornisce disposizioni operative per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola - misure incentivanti per aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;
- VISTA** l'Intesa del 30 gennaio 2013 fra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed Organizzazioni Sindacali avente ad oggetto "Assegnazione alle II.SS. di un acconto sulla risorsa finanziaria per il finanziamento del MOF per l'a.s. 2012/2013";
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 995 del 12 febbraio 2013 con cui la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione ha trasmesso l'Intesa del 6 febbraio 2013 concernente l'attuazione della predetta intesa 30 gennaio 2013 per il riparto dell'acconto a.s. 2012 2013, finanziamento aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art.9 CCNL 2006/2009, che assegna alle scuole statali dell'Emilia-Romagna la somma di € 1.409.048,42;
- VISTA** l'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale (reperibile sul sito www.istruzioneer.it), siglata tra questo Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali regionali

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

Tel. 051/3785264

Fax: 051/4229721

e-mail: chiara.brescianini@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

del comparto scuola il 27 febbraio 2013, che indica finalità delle risorse predette, criteri di riparto fra le Istituzioni Scolastiche, ambiti di utilizzo e modalità di monitoraggio da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna;

CONSIDERATO che la precitata ipotesi di contratto integrativo regionale avrà effetto a decorrere dall'avvenuta certificazione della stessa da parte dell'Organo competente;

ACQUISITI i dati relativi all'a.s. 2011/2012 basati sulle rilevazioni, aggiornate al 20 settembre 2012, fornite dal sistema informativo del MIUR, degli studenti privi di cittadinanza italiana frequentanti le singole istituzioni scolastiche della regione, decurtati del numero di studenti della Repubblica di San Marino;

ACQUISITI i dati del monitoraggio in ordine all'utilizzo dei fondi 2011-2012, disposto da questo Ufficio con Nota prot. 6965 del 23 maggio 2012;

CONSIDERATO che è in fase di conferimento l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

VISTO il D.D.G. n. 106 del 3 maggio 2010 registrato alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo di Bologna, reg. 2 fg. 16 in data 18 ottobre 2010, con cui sono stati conferiti al Dott. Stefano Versari l'incarico di dirigente di II fascia, la funzione vicaria e "potere di firma sugli atti riservati alla firma del Direttore Generale nei periodi di assenza o impedimento dello stesso";

DECRETA

1 - RIPARTO DELLE RISORSE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le risorse di cui in premessa, ammontanti ad € 1.409.048,42, sono ripartite fra le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna, sulla base dei seguenti criteri:

- a) viene assegnata a ciascuna istituzione scolastica con almeno il 7% di studenti privi di cittadinanza italiana la quota fissa di € 1.200,00.
- b) ove la percentuale di studenti stranieri superi il 10%, in aggiunta alla predetta quota fissa, a ciascuna istituzione scolastica viene assegnato per ciascuno studente privo di cittadinanza italiana un contributo determinato ripartendo la somma residua disponibile.

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

Tel. 051/3785264

Fax: 051/4229721

e-mail: chiara.brescianini@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Le risorse così determinate, spettanti a ciascuna istituzione scolastica sono indicate nella tabella allegata, parte integrante del presente decreto.

2 - FINALITA' DELLE RISORSE

Le risorse di cui trattasi sono destinate a sostenere le scuole in relazione ai forti processi immigratori in atto, per favorire l'integrazione scolastica ed il successo formativo degli studenti privi di cittadinanza italiana, in coerenza con le indicazioni contenute nella nota ministeriale e nel Contratto Integrativo Regionale, citati in premessa, nel seguito richiamate.

Le azioni progettuali delle scuole attribuiranno particolare attenzione ai seguenti elementi:

- analisi delle peculiarità territoriali ed integrazione nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola con il conseguente pieno coinvolgimento di tutto il personale;
- cura particolare degli studenti neo-arrivati dai paesi di origine, senza alcuna conoscenza della lingua italiana e, in quanto tali, a rischio di dispersione formativa e sociale, mediante forme intensive di alfabetizzazione e di accompagnamento relazionale e culturale;
- coinvolgimento dei diversi soggetti della scuola (docenti, studenti, genitori), con particolare attenzione alla realizzazione di percorsi di corresponsabilità educativa genitori e scuola;
- intese interistituzionali che possano arricchire l'azione progettata;
- ricerca di modelli didattici innovativi, anche a carattere laboratoriale.

Altro elemento arricchente le azioni programmate dalle scuole è costituito dalla continuità didattica con precedenti azioni progettuali già sperimentate e validate, quali ad esempio: le attività finanziate nell'ultimo triennio nell'ambito del contratto collettivo integrativo regionale per l'integrazione scolastica degli studenti stranieri; le azioni, inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, di supporto all'integrazione scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana motivanti la richiesta di deroga al tetto del 30% di cui alla C.M. 2/2010, secondo le indicazioni contenute nella nota di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. 4510 del 19 aprile 2010; le attività già precedentemente realizzate ed inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, finalizzate alla integrazione scolastica degli studenti stranieri.

3 - UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse saranno erogate secondo le procedure "cedolino unico". Conformemente all'art. 9 del CCNL, le risorse di cui trattasi costituiscono competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche statali.

Non potranno pertanto prevedersi destinazioni diverse quali, per esempio, l'acquisto di beni.

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

Tel. 051/3785264

Fax: 051/4229721

e-mail: chiara.brescianini@istruzione.it



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Le risorse assegnate andranno utilizzate per sostenere le progettualità delle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri mediante compenso delle attività del personale della scuola (in servizio a tempo indeterminato o determinato) di:

- progettazione e coordinamento;
- formazione;
- monitoraggio e documentazione;
- produzione di materiale didattico (modulo, unità didattica, lezione);
- attività d'aula o altre correlate alle attività, in orario non curricolare;
- referente della scuola che curi l'aggiornamento a sistema dei dati relativi agli studenti nell'anagrafe del Ministero e per i monitoraggi dell'Ufficio Scolastico Regionale.

I compensi per il personale coinvolto nelle attività di cui al presente decreto andranno definiti in sede di Contrattazione d'istituto.

4 - MONITORAGGIO DELLE RISORSE ASSEGNATE

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, anche sulla base delle indicazioni dell'amministrazione centrale, avvierà un monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate e sulle azioni realizzate dalle Istituzioni Scolastiche destinatarie del finanziamento. L'esito di tale monitoraggio sarà comunque preliminare all'assegnazione di future risorse.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo Regionale per l'a.s. 2012/2013.

Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari



Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

Tel. 051/3785264

Fax: 051/4229721

e-mail: chiara.brescianini@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

**Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali dell'Emilia-Romagna
Ai Dirigenti gli Uffici degli ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna
Al Dirigente Ufficio II – SEDE -**

Al Sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

p.c.

Direzione Generale per lo Studente, per l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione

Direttore Generale per la Politica Finanziaria ed il Bilancio

Alle Organizzazioni Sindacali regionali del Comparto scuola:

FLC CGIL scuola

CISL scuola

UIL scuola

SNALS

GILDA

Allegato A: - Elenco delle Istituzioni Scolastiche finanziate

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

Tel. 051/3785264

Fax: 051/4229721

e-mail: chiara.brescianini@istruzione.it